

**Allegato A**

**INVITO A MANIFESTARE INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI ULTERIORI DOMANDE DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE, PER USO IDROELETTRICO, TRAMITE L'UTILIZZO DI UNA BRIGLIA DEMANIALE DENOMINATA "DIGA DELL'ANNUNZIATA", UBIcata SUL FIUME LAMONE, IN COMUNE DI MARRADI (FI) (ART. 47 REGOLAMENTO D.P.G.R. 61/R/2016)**

**La Regione Toscana - Ufficio del Genio Civile Valdarno Superiore:**

**PREMESSO CHE**

- in data 23/10/2017 è stata acquisita dalla Regione Toscana (prot. n. AOOGR/505394) una manifestazione di interesse per la derivazione di acqua pubblica per uso idroelettrico dal fiume Lamone, mediante utilizzo di una briglia demaniale ubicata sul corso d'acqua medesimo, denominata "Diga dell'Annunziata", nel comune di Marradi (FI) (coordinate Gauss-Boaga indicative della derivazione: E 1703450, N4863020);

**VISTI**

- la L.R. 3 marzo 2015, n. 22 recante "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014" e s.m.i.;
- l'articolo 2 comma 1, lettera d) n.2 della l.r. 22/2015 che disciplina le funzioni in materia di difesa del suolo ivi compresa la gestione del demanio idrico, tra quelle oggetto di trasferimento dalle Province alla Regione;
- il comma 1 dell'articolo 9 della l.r. 22/2015 che stabilisce il trasferimento delle funzioni alla Regione con decorrenza dal 1° gennaio 2016;
- il R.D. n. 1775 del 11/12/1933 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici " e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii;
- la L.R. 28/12/2015, n. 80 "Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri ";
- il D.P.G.R. 16 agosto 2016, n. 61/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 11 commi 1 e 2 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disposizioni per l'utilizzo razionale della risorsa idrica e per la disciplina dei procedimenti di rilascio dei titoli concessori e autorizzatori per l'uso di acqua. Modifiche al D.P.G.R. n. 51/R/2015", di seguito per brevità "Regolamento";

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 5, comma quarto, del Regolamento l'utilizzo delle opere idrauliche appartenenti al demanio idrico per la realizzazione di impianti idroelettrici può essere consentito al ricorrere di tutte le seguenti condizioni:

- a) il concessionario sia individuato a seguito dell'espletamento di una procedura di selezione ad evidenza pubblica come descritta all'articolo 47;

- b) le opere di derivazione non inficino, in nessun modo, la funzionalità idraulica dell'opera idraulica esistente ancorché modificata;
- c) il concessionario provveda, a proprie spese, al consolidamento dell'opera idraulica prima della realizzazione delle opere di derivazione, qualora ritenuto necessario dall'autorità idraulica o dall'ente cui competono le funzioni di manutenzione e gestione dell'opera;
- d) la restituzione delle acque avvenga immediatamente a valle dell'opera di presa.

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento sopracitato, nel caso di derivazione di acque superficiali da attuarsi mediante opere idrauliche esistenti, appartenenti al Demanio Idrico, il settore competente, ricevuta la manifestazione di interesse, se ritiene compatibile l'intervento proposto con il buon regime delle acque, provvede alla pubblicazione di specifico bando di gara al fine di individuare eventuali ulteriori manifestazioni di interesse per l'utilizzo delle medesime opere idrauliche;

DATO ATTO che l'istruttoria condotta dall'ufficio del Genio Civile Valdarno Superiore ha accertato la compatibilità con il buon regime delle acque dell'intervento proposto con la citata domanda ricevuta in data 23/10/2017, prot. n. AOOGR/505394;

RITENUTO di procedere con la pubblicazione di avviso esplorativo finalizzato ad individuare eventuali ulteriori manifestazioni di interesse per l'utilizzo della medesima opera idraulica;

DATO ATTO che il settore Genio Civile Valdarno Superiore, a conclusione della procedura di cui al presente avviso, provvederà a formare una graduatoria di tutte le domande accettate, individuando tra loro quella da preferire mediante ponderazione dei criteri indicati all'art. 9 del R.D. n.1775/1933 con particolare riferimento a:

- a) minore incidenza sul raggiungimento e mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale del corpo idrico o dei corpi oggetto di prelievo e restituzione
- b) maggior rispondenza al soddisfacimento di interessi pubblici

DATO ATTO che l'aggiudicazione al concessionario, sulla base dei criteri sopraindicati, terrà conto degli esiti della eventuale verifica di assoggettabilità sulle domande concorrenti;

### **RENDE NOTO AL PUBBLICO**

il presente avviso al fine di consentire, ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del Regolamento e dell'art. 7 del TU. n. 1775/1933, la presentazione di eventuali ulteriori manifestazioni di interesse per la concessione di derivazione, per uso idroelettrico, in concorrenza con la domanda indicata in premessa, tramite l'utilizzo della briglia demaniale ubicata sul fiume Lamone, denominata "Diga dell'Annunziata", nel comune di Marradi (FI).

### **INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI OGGETTO DI INTERVENTO:**

- Briglia demaniale ubicata sul fiume Lamone, denominata "Diga dell'Annunziata";
- Identificativi catastali della briglia: area demaniale idrica adiacente alla particella 926 del foglio 52 del Catasto Terreni del Comune di Marradi (FI);

### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

Tutti i soggetti interessati (persone fisiche, imprese individuali o societarie, associazioni) dovranno far pervenire per via telematica, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso, alla Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Superiore, le istanze in bollo e attestazione

del pagamento degli oneri istruttori con la relativa documentazione tecnica come sotto riportata, all'indirizzo PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), oppure attraverso il sistema web Apaci <http://www.regione.toscana.it/apaci> e selezionando come amministrazione destinataria "Regione Toscana Giunta", entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze. Le istanze dovranno avere oggetto pari a quello del presente bando.

Il termine sopra indicato è perentorio.

All'istanza dovrà essere allegata una relazione, a firma del legale rappresentante e di tecnico abilitato, che esprima il valore qualitativo, metodologico e tecnico degli interventi da realizzare. In particolare, dalla relazione dovranno chiaramente risultare:

- inquadramento dello stato dei luoghi comprensivo di documentazione fotografica che attesti la presa visione dei luoghi e della accessibilità al sito;
- tecnologia impiegata e misure mitigative previste per la riduzione dell'impatto ambientale delle opere;
- cronoprogramma complessivo della realizzazione di tutti gli interventi;
- valutazione del rapporto costi/benefici legati alla realizzazione complessiva delle opere;
- descrizione dell'organizzazione operativa, dell'esperienza nel settore e delle garanzie tecnico-finanziarie ed economiche d'immediata esecuzione ed utilizzazione.

## **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE**

Delle manifestazioni di interesse pervenute sarà data notizia mediante pubblicazione sul B.U.R.T. nonché sul sito ufficiale della Regione Toscana e nell'Albo Pretorio del Comune di Marradi per un periodo di 15 giorni consecutivi.

Il soggetto iniziale e i soggetti in concorrenza ritenuti ammissibili, saranno invitati dal Settore competente a presentare, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.T., il progetto per la derivazione completo di tutti i documenti previsti dall'art. 42 del Regolamento.

Il Settore competente, a conclusione della procedura di cui agli artt. 45 e 46 del Regolamento, provvederà a formare la graduatoria di tutte le domande accettate, individuando fra loro quella da preferire, tenendo conto anche degli esiti della eventuale verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 sulle domande concorrenti.

Il termine della chiusura del procedimento ai sensi dell'art. 56 del Regolamento è di 180 gg e decorre dal termine sopra indicato per la presentazione del progetto.

Per informazioni è possibile rivolgersi al responsabile del procedimento, ing. Leandro Radicchi, anche recandosi presso gli uffici della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Genio Civile Valdarno Superiore, Via S. Gallo 34/A Firenze - ove sono disponibili i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando al n. 0554386348.

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., all'Albo Pretorio del Comune di Marradi e sui relativi siti web.